

UN'ESPERIENZA CHE RESTERA' INDELEBILE NEL MIO CUORE

Osservo un foglio bianco cercando di capire come riuscire ad esprimere a parole le settimane che ho trascorso in Andalusia. Era l'1 agosto e per la prima volta avrei viaggiato da sola... euforia e preoccupazione si fondevano perfettamente nei miei pensieri. Quel viaggio totalmente inaspettato vinto grazie ad un concorso nella mia scuola stava per iniziare dopo mesi di attesa.



Ad aspettarmi una famiglia accogliente, con ritmi di vita leggermenti diversi e tanta voglia di farmi conoscere il luogo in cui vivono. Mi hanno letteralmente fatto fare la turista per alcuni giorni, andando nei musei o semplicemente camminando per la città indicandomi i maggiori punti di interesse. Sono andata per la prima volta in barca, mi hanno permesso di cavalcare il loro cavallo e i ragazzi mi portavano con loro quando uscivano per incontrare i loro amici. In quella prima settimana a Malaga ho incontrato persone fantastiche, che mi hanno fatta sentire parte della loro vita e con cui sono riuscita a creare uno stretto legame nonostante la breve permanenza. I momenti di solitudine che ogni tanto mi colpivano quando niente era stato ancora programmato per quella giornata ci sono stati, non posso negarlo, ma anche quelli hanno contribuito a rendere speciale la mia permanenza lì.





La settimana successiva, ho rifatto la valigia ed ero già pronta e impaziente di conoscere la seconda famiglia ospitante di Frigiliana. Tanta generosità, altruismo e piccoli gesti fatti con il cuore ogni giorno mi hanno accompagnata per l'intera esperienza. Mi sono sentita a casa, come mai mi era successo durante un viaggio, probabilmente perchè ho incontrato alcune difficoltà, esattamente come accade nella vita di tutti i giorni. E proprio per questo posso dire di aver avuto la possibilità di aggiungere un po' di sapore spagnolo alla mia vita.

Tornata in aeroporto il 15 agosto, salutando la famiglia, mi sentivo esattamente come due settimane prima, quando dai controlli di sicurezza mandavo un bacio ai miei genitori. Questa volta però le valigie erano piene di ricordi e tanta voglia di non smettere più di viaggiare.

Non potrò mai di ringraziare abbastanza i Lions per questa meravigliosa esperienza!

Elisa Michelotto

